

# Per Scorpion Bay 40° negozio in Italia «Estero da valutare»

**Espansione.** L'azienda di Albino di capi sportivi avanza verso l'obiettivo dei 60 punti vendita «Niente fughe in avanti, aspettiamo il partner giusto»

**MARIAGRAZIA MAZZOLENI**

Testa e cuore in Italia, anzi ad Albino, e gambe e braccia nel mondo. È lo slogan che accompagna l'impresa, in tutti i sensi, di Lucio Mistri, patron di **Scorpion Bay**, l'azienda che sabato festeggerà i suoi primi 40 anni di attività.

E intanto che completa l'obiettivo quinquennale di arrivare ad avere 60 punti vendita monomarca tra Nord e Centro Italia (il 21 giugno si inaugura lo store di Mondovicino in provincia di Cuneo, portando a quota 40 la rete di negozi), la società di abbigliamento sportivo, casual e da spiaggia, si prepara a volare, o meglio surfare, in Europa e anche in America, dove la storia del marchio è cominciata.

L'azienda bergamasca nasce da un laboratorio artigiano di maglieria intima fondato dai genitori di Lucio Mistri che oggi, nella veste di presidente, guida l'impresa familiare con la moglie Lucia Guerini responsabile dei rapporti con gli istituti di credito, e la terza generazione: i figli Francesco, che segue lo sviluppo dei progetti dei negozi e la loro realizzazione, e Roberta a capo delle risorse umane.

Nel 1977 viene fondata Gipsy, che produce t-shirt e felpe per conto terzi. È il 1992, quando in un viaggio californiano («lavoravamo già per tutti i più importanti marchi



Lucio Mistri

di surf europei») Mistri si lascia coinvolgere da **Scorpion Bay**. «Era un prodotto sviluppato con tanta passione - ricorda - e abbiamo raggiunto un accordo con l'azienda californiana per avere il marchio in licenza per l'Europa». Nel 2007 Gipsy ha acquisito la proprietà del marchio per il mondo e nel 2012 ha scelto di cambiare la denominazione da Gipsy spa a **Scorpion Bay** spa.

Con cinquanta dipendenti diretti nel quartier generale di Albino, oltre ai collaboratori, la società seriana ha chiuso il bilancio 2016 (che dovrebbe rimanere stabile anche per quest'anno) a quota 15 milioni di euro. «Gli ultimi anni sono stati impegnativi - sottolinea il presidente - soprattutto per gli investimenti nello sviluppo del retail diretto in Italia. Nei primi sei mesi ne abbiamo

aperti tre e altrettanti seguiranno entro la fine dell'anno. Raggiunto l'obiettivo di 60 store valuteremo il mercato estero. Senza fughe in avanti da soli, ma aspettando il partner giusto. Con un'attenzione particolare agli Stati Uniti dove però tutto è più complicato dalle normative».

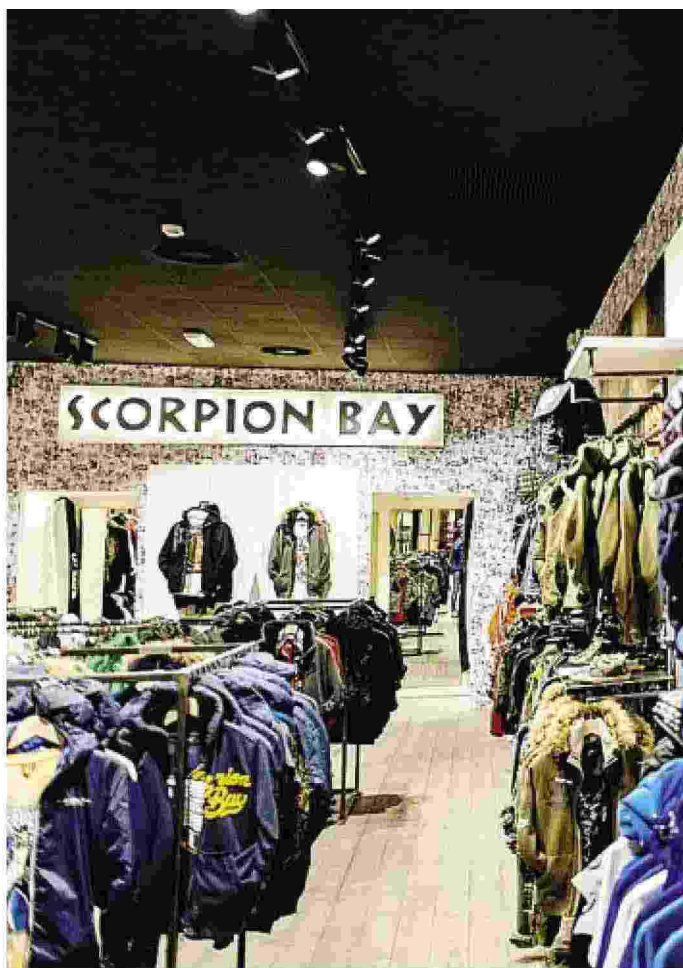
E alcune novità si profilano sui prodotti, anche se Mistri mantiene il più rigoroso silenzio, in attesa della presentazione, il prossimo 7 luglio, della collezione estiva per il 2018.

Ad Albino, appunto, ci sono testa e cuore: è in Bergamasca che viene pensato e sviluppato il prodotto. Per la realizzazione vera e propria dei capi ci si affida a fornitori e produttori selezionati, sia italiani che stranieri.

«Abbiamo smesso di farlo direttamente - aggiunge il patron di **Scorpion Bay** - perché in questo Paese è impossibile produrre ai prezzi che il mercato chiede. Certo, l'esperienza nel campo ci è servita e siamo in grado di affiancare i produttori per fornire suggerimenti e soluzioni».

Senza mai (o quasi mai, considerata una breve esperienza di produzione in Romania) essere tentati di investire altrove. «Le richieste le ho avute - chiude Mistri - ma sono orgogliosamente bergamasco e le mie radici sono qui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono arrivati a quota quaranta i negozi monomarca di **Scorpion Bay**

## Musica e spettacolo

# Domani al Donizetti festa «aperta» per i 40 anni

Ha scelto la location del Teatro Donizetti per festeggiare i suoi 40 compleanni. E per l'occasione **Scorpion Bay** spa (l'azienda di Albino che ha rilevato il marchio di una società californiana: **Scorpion Bay** è un luogo leggendario per i surfisti, situato sulla riva occidentale della Baja California in Messico), ha deciso anche di entrare a far parte del sodalizio degli Ambasciatori di Donizetti, donando un contributo alla Fondazione. Così domani il Donizetti verrà

contagiato dal mondo **Scorpion Bay** per una giornata gratuita (iscrizione su <https://scorpionbay40.eventbrite.it>) di arte, musica e spettacolo aperta a tutti. La prima parte della giornata, davanti al teatro, sarà dedicata alle persone diversamente abili che vivranno emozioni indimenticabili grazie alla Moto-terapia a cura del Team Freestyle Daboot e alla BasketTerapia della squadra femminile A1 Edelweiss Fassi Albino. Alle 20, invece, prenderà il via lo show del Team Daboot: un'ora di salti acrobatici con moto da cross. E poi si proseguirà all'interno del teatro con il duo Omar Fantini e Scintilla, il comico Nando Timoteo e il musicista Daniele Gigli, fino allo spettacolo a sorpresa che concluderà i festeggiamenti nel segno della musica di Gaetano Donizetti. M.M.

